

C . A . M . P . P .

Consorzio per l'Assistenza Medico PsicoPedagogica

Via Sarcinelli n. 113 33052 Cervignano del Friuli (UD)

Via XXIV Maggio n. 46 33052 Cervignano del Friuli (UD)

Tel. 0431/386611 Fax 0431/386600 www.campp.it

**Relazione
del Presidente
Conto Consuntivo 2020**

Signori Sindaci e Amministratori,

ottemperando a quanto disposto dall'art. 56 del Regolamento Speciale, procedo alla presentazione del Conto Consuntivo relativo alla gestione 2020, nelle risultanze desunte dall'applicazione dell'art 42 del DPR n. 902/1986 (che ha portato alla redazione di un Conto Economico, uno Stato Patrimoniale, una Relazione Illustrativa), nonché nella stesura dedotta dall'applicazione delle norme del codice civile italiano, che hanno recepito la IV Direttiva CEE sull'elaborazione del bilancio europeo (che ha portato alla preparazione di un conto economico, uno stato patrimoniale e una nota integrativa), affinché il Collegio dei Revisori dei Conti, proceda alla stesura della propria Relazione accompagnatoria.

Comunico, quale dato di riferimento e di qualificazione del presente documento contabile, che:

- sono stati conseguiti gli obiettivi prefissati dal Piano Programma 2020, come approvato con deliberazione assembleare n. 11 (prot. n. 5120) del 12/12/2019;
- il conto consuntivo 2020 presenta, quale risultanza finale, un utile pari ad € 555.372,65. Il notevole avanzo d'amministrazione (decisamente rilevante rispetto all'utile dell'esercizio 2019 di € 40.162,36) va ascritto sostanzialmente al contemporaneo manifestarsi di due contingenze determinanti, legate alla particolarità dell'annualità 2020:

- 1] la messa in campo, da parte della Regione FVG, in un'ottica di ottimizzazione della ripartizione allocativa delle risorse economiche derivanti dalla L.R. n. 41/96, di nuovi indirizzi di assegnazione dei contributi agli Enti gestori, non più correlati alla numerosità dell'utenza ma, a partire dal 2020, parametrati sulla popolazione residente. Ciò ha comportato, per il CAMPP, un'entrata aggiuntiva, di € 697.034,48, derivante dall'applicazione dell'art 14-ter della L.R. 41/96: corresponsione che ha più che compensato, a favore del Consorzio, il mancato introito (a regime dal 2020) della compartecipazione regionale di € 281.168,18 - erogata a surroga della Provincia di Udine - sino a tutta l'annualità 2019;
- 2] l'effetto, sulla gestione 2020 del Consorzio, delle chiusure dei centri socio - riabilitativi per le mensilità di marzo e aprile 2020 a causa dell'emergenza sanitaria pandemica da Covid19, che ha comportato, per i mesi citati, un risparmio medio dei costi fissi di circa il 39% e un'economia pressoché piena dei costi variabili, ovvero della spesa direttamente connessa alla frequenza dei centri da parte dell'utenza.

Nel concreto ciò ha comportato sostanziali economie di spesa su alcuni capitoli di stanziamento, il cui scostamento tra "previsto" e "rendicontato" si riporta di seguito:

Capitolo/ Stanziamento	Consuntivo 2020	Previsionale 2020	Economia di spesa
Acquisto servizi amministrativi esterni	26.948,16	37.000,00	10.051,84
Servizi assicurativi	25.700,50	33.000,00	7.299,50
Servizi pulizie locali	173.701,56	182.000,00	8.298,44
Servizi assistenziali educativi	2.506.496,86	3.047.976,65	541.479,79
Servizi ristorazione pasti	197.046,77	250.609,37	53.562,60
Servizi trasporto	380.627,10	460.000,00	79.372,90
Spese riscaldamento	78.922,72	110.100,00	31.177,28
Spese energia	43.478,93	52.900,00	9.421,07
Spese telefoniche	40.084,64	41.400,00	1.315,36
Spese inserimento lavorativo (SIL)	896.449,19	1.004.500,00	108.050,81
Spese per gli organi istituzionali	82.125,58	103.880,95	21.755,37
Spese per il personale	1.752.548,52	1.806.538,75	53.990,23
	6.204.130,53	7.129.905,72	925.775,19

Per l'analisi delle risultanze di ogni voce di ricavo e di costo si fa rinvio al conto Economico Comparato il quale raffronta le precedenti gestioni 2018, 2019, con quella del 2020.

Al finanziamento delle spese si è provveduto con le entrate riportate nella tabella a pagina seguente:

ENTRATE	PREVIS. 2020	CONSUNT. 2020	DIFFERENZA
Ricavi da prestazioni istituzionali:			
Servizi socio-assistenziali	256.500,00	246.204,65	-10.295,35
Proventi da convenzioni	245.000,00	245.000,00	0,00
Totall	501.500,00	491.204,65	-10.295,35
Ricavi da copert. costi sociali:			
Quota Reg. FVG intermediata da Prov. di Udine	281.168,18	0,00	-281.168,18
Quote Comuni Bassa Friulana	1.873.162,61	1.780.522,82	-92.639,79
Rimborsi oneri utenza in strutture extra-Camp	457.640,94	420.268,62	-37.372,32
Progetti personalizzati co-gestiti e PDZ	270.468,00	248.939,15	-21.528,85
Totall	2.882.439,73	2.449.730,59	-432.709,14
Altri ricavi e proventi:			
Corrispettivi e proventi diversi	209.500,00	195.501,71	-13.998,29
Proventi finanziari	0,00	5.902,49	5.902,49
Proventi straordinari	0,00	0,00	0,00
Totall	209.500,00	201.404,20	-8.095,80
Contributi c/ esercizio:			
Contrib. Reg. LR n. 41/96 art 20 e art 14ter	3.843.501,06	4.289.157,50	445.656,44
Contrib. Reg. LR n. 41/96 art 14bis	796.500,00	628.112,03	-168.387,97
Contrib. Reg. L.R. n. 41/96 art 20ter	90.780,00	136.320,10	45.540,10
Cont. ASUFC PR. MIN. GRAVI art 34 Dpcm 12/01/17	88.000,00	82.525,00	-5.475,00
Contr. Reg Legge n. 112/16 "Dopo di Noi" compet.	91.000,00	100.657,29	9.657,29
Contr. Reg Legge n. 112/16 "Dopo di Noi" es. prec.			0,00
Contrib. Region. FVG Ristori "Covid-19"	0,00	19.654,15	19.654,15
Contrib. Region. Partecipazione Interventi SIL	200.000,00	171.307,06	-28.692,94
Contrib. Region. Spese Gen. Coordinamento SIL	8.000,00	0,00	-8.000,00
Cont. Region. rinnovo CCNL Enti Loc. Comp. Unico	18.826,11	18.826,11	0,00
Contrib. LR n. 1/04 art 2 CRCL Comparto Unico	140.000,00	140.053,00	53,00
Contrib. Prov. Udine LR n. 20/06 Coop. "B" pulizie	16.800,00	22.670,24	5.870,24
Totall	5.293.407,17	5.609.282,48	315.875,31
ENTRATE TOTALI	8.886.846,90	8.751.621,92	-135.224,98

Al Consorzio si applicano, per quanto attiene alla finanza, alla contabilità, le norme previste per le aziende speciali come disciplinate dal DPR 4/10/1986 n. 902. Con Decreto del Ministero del tesoro del 26 aprile 1995 è stato prescritto, a partire dall'esercizio 1996, uno schema di consuntivo specifico per le Aziende Speciali, in sostituzione dello schema di cui al Decreto Ministeriale 4/2/1980. Il Decreto vincola le Aziende Speciali alla presentazione del consuntivo secondo le norme del codice civile, integrate da norme specifiche.

In particolare, il nuovo schema prevede la redazione del consuntivo secondo gli artt: 2424, 2425, 2427 del codice civile, con le integrazioni previste dal decreto stesso.

La documentazione contabile è completata dalla riclassificazione del conto consuntivo nella forma di – Bilancio Europeo (IV Direttiva CEE) – recepita dal codice civile.

In ottemperanza al disposto dell'art. 42 del DPR n. 902/86, relativamente ai criteri di valutazione degli elementi dello stato patrimoniale, si evidenzia quanto segue:

- a) i criteri di valutazione sono quelli di cui all'art 2426 c.c., applicati in ottemperanza al principio di continuità dei valori con gli esercizi pregressi;
- b) non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico (art 2423 ter, comma 2 c.c.) ;
- c) non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema (art 2424 comma 2 c.c.);
- d) le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori. L'ammortamento è effettuato a quote costanti, in relazione alla residua utilità futura. Tra le immobilizzazioni immateriali (stato patrimoniale) sono rilevati gli adeguamenti operati, nel corso degli esercizi all'unico immobile detenuto in comodato gratuito: la struttura ospitante il Csre di Teor. Le correlate procedure di ammortamento sono state applicate ripartendo gli accantonamenti su più esercizi, quanti sono gli anni di vita residua del relativo contratto di comodato;
- e) anche i costi di manutenzione e riparazione straordinari che producono un tangibile incremento della capacità produttiva dei cespiti in comodato gratuito o un allungamento della vita utile degli stessi, sono stati capitalizzati come immobilizzazioni immateriali in corso di adeguamento ed ammortizzati in base alla vita residua del contratto di comodato cui si riferiscono;
 - immobilizzazioni materiali: i beni acquistati dal Consorzio sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e dell'iva. I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate secondo l'art 229 comma 7 Dlgs 267/2000 (Testo Unico enti locali). Tra le immobilizzazioni materiali, vanno evidenziati gli incrementi (rispetto al 2019) delle categorie patrimoniali "Fabbricati in proprietà", per € 205.390,11 ed Impianti, per € 323.321,77. Ciò è dovuto essenzialmente agli interventi manutentivi straordinari posti in essere sull'immobile ospitante il Csre di Latisana a seguito dell'imprevisto evento dannoso abbattutosi sulle condutture idrauliche, che ha comportato danni ingenti su tutte le installazioni stabili dell'immobile. Ma anche agli investimenti fatti sugli impianti di raffrescamento e condizionamento e sulla sostituzione di quota parte degli infissi del Centro "gravi gravissimi" di Sottoselva.
- f) i crediti sono stati iscritti per il valore effettivo. Nel corso dell'esercizio 2020 il Fondo Svalutazione Credito esistente al 01/01/2020 non è stato utilizzato. Non sono stati condotti accantonamenti;
- g) i debiti sono pure iscritti per il valore effettivo risultante dalla documentazione di addebito.

Le quote di ammortamento sono state determinate con le percentuali di legge. Gli ammortamenti tengono conto dell'effettivo deterioramento dei beni.

Per quanto concerne l'armonizzazione contabile introdotta dal D.lgs n. 118/2011 (ed allegati acclusi), costituiscono strumenti della programmazione del Consorzio, in quanto ente strumentale in contabilità economico-patrimoniale:

- a) il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'Ente capogruppo;

- b) il Budget economico almeno triennale. L'Ente, essendo appartenente al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allega al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) le eventuali variazioni al budget economico;
- d) il rendiconto finanziario in termini di cassa predisposto ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, del codice civile,
- e) il piano degli indicatori e dei risultati attesi.

Il consuntivo, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento, conclude il sistema di bilancio degli enti strumentali.

Per una completa analisi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico si fa rinvio alla Nota Integrativa al Bilancio.

Scostamenti con le previsioni

Analizzando gli scostamenti rispetto al budget previsionale 2020, si può rilevare che i ricavi di competenza totali conseguiti (ricavi ordinari più proventi finanziari e straordinari) ammontano complessivamente ad € 8.751.621,92, con un decremento di € -135.224,98 rispetto alla previsione di € 8.886.846,90.

I costi di competenza dell'esercizio (costi ordinari più costi finanziari e straordinari), ammontanti ad € 8.078.180,87, rilevano una decisa flessione (di € 682.932,93) rispetto alla previsione di € 8.761.113,80. La decisa flessione va ascritta totalmente ai risparmi di spesa conseguenti alla chiusura dei centri nel bimestre marzo-aprile 2020 a causa dell'emergenza sanitaria pandemica

SPESE	PREVIS. 2020	CONSUNT. 2020	DIFFERENZA
Costi Ordinari	8.761.113,80	8.078.180,87	-682.932,93
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Totale spesa	8.761.113,80	8.078.180,87	-682.932,93

Servizi in appalto

Il Conto Consuntivo 2020 evidenzia una diminuzione complessiva della spesa in riferimento alle voci relative agli appalti di servizi, rispetto ai dati consuntivi dell'anno 2019, pari a € 337.480,03, come si può evincere dalla seguente tabella che raffronta i valori dei due anni. Lo scostamento - in diminuzione - della spesa è il chiaro effetto del "lock down" che ha investito le strutture nella prima ondata pandemica Covid19 del 2020.

	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2020	Scostam. Cons. 2019-2020	PREVISIONE 2020	Scost. Previs./Cons. 2020-2020
Servizi assistenziali ed educativi	2.765.568,27	2.506.496,86	-259.071,41	3.047.976,65	-541.479,79
Servizio di ristorazione	233.587,74	197.046,77	-36.540,97	250.609,37	-53.562,60
Servizio di trasporto	441.615,88	380.627,10	-60.988,78	460.000,00	-79.372,90
Servizio di pulizie locali	154.580,43	173.701,56	19.121,13	182.000,00	-8.298,44
Totale	3.595.352,32	3.257.872,29	-337.480,03	3.940.586,02	-682.713,73

Investimenti

Nel corso dell'anno 2020, presso le sedi dei servizi dell'Ente, sono stati eseguiti numerosi interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione; inoltre sono state sostenute spese concernenti investimenti patrimoniali come di seguito descritto. L'esborso complessivo per questi ultimi ammonta ad € 573.506,35.

1. Manutenzioni ordinarie: spesa anno 2020 pari ad € 82.411,27

Competono a detta voce le spese riguardanti interventi conservativi volti al mantenimento in efficienza delle strutture utilizzate dai servizi dell'Ente ed in particolare: la cura delle aree verdi, la manutenzione degli impianti tecnologici ed antincendio, la manutenzione dei veicoli, la conservazione di mobili ed arredi, nonché di attrezzature ed apparecchiature.

MANUTENZIONI ORDINARIE

Macchine per l'ufficio elettroniche (pc, stampanti, etc..)	834,70
Immobili e impianti	28.379,86
Spese di aggiornamento e adeguamento software	23.591,09
Aree verdi	19.715,20
Mobili a arredi	485,56
Attrezzature e apparecchiature	3.229,38
Automezzi	6.175,48
	82.411,27

2. Manutenzioni straordinarie ed investimenti patrimoniali: spesa anno 2020 pari ad € 573.506,35

Nel corso del 2020 sono state poste in essere azioni di acquisizione che hanno portato ai seguenti incrementi di valore dei cespiti patrimoniali.

MANUTENZIONI STRAORDINARIE - INVESTIMENTI PATRIMONIALI

Software	3.830,80
Terreni	0,00
Fabbricati acquisiti in proprietà	205.390,11
Impianti tecnologici e installazioni stabili	323.321,77
Impianti fotovoltaici	0,00
Macchine per l'ufficio elettroniche	19.417,52
Attrezzature ed apparecchiature	6.908,15
Mobili e arredi	1.340,00
Autoveicoli	13.298,00
	573.506,35

TOT 655.917,62

ENTRATE 2020: COMPOSIZIONE PERCENTUALE PER FONTI DI EROGAZIONE

	Valore assoluto	Percent.
Entrate provenienti dalla Regione FVG	5.771.757,48	65,95%
Entrate provenienti dai Comuni Consorziati	2.449.730,59	27,99%
Entrate provenienti da Comuni/Enti non consorziati	233.684,65	2,67%
Entrate per l'utenza provenienti da famiglie (emerg/sollievo)	12.520,00	0,14%
Proventi finanziari provenienti da disponibilità bancarie	5.902,49	0,07%
Entrate di tipo accessorio (imp. Fotovoltaici, varie)	109.455,41	1,25%
Rimborsi e contributi da ASUFC e ASUGI	148.746,29	1,70%
Insussistenze passive e sopravv. attive - eser. precedenti	19.825,01	0,23%
	8.751.621,92	100%

Il primo dato da evidenziare è la netta preponderanza dell'incidenza dei contributi regionali (65,95%) sul totale delle entrate. I Comuni Consorziati hanno contribuito alla copertura della spesa 2020 con risorse economiche che ammontano al 28% del totale (in calo rispetto al 2019, il cui valore percentuale era del 31%).

LA SPESA 2020: COMPOSIZIONE PERCENTUALE PER NATURA/DESTINAZIONE		
	Valore assoluto	Percent.
Costi di acquisto di materiali di consumo nei centri	82.668,07	1,01%
Costi di acquisto di servizi manutentivi	82.411,27	1,01%
Costi di acquisto di servizi amministrativi esterni	76.650,68	0,94%
Costi di acquisto di servizi diretti di funzionamento centri	4.006.262,32	48,88%
Spese condominiali e di struttura (gas, energia, telefono)	163.827,89	2,00%
Spese per l'inserimento socio-professionale degli utenti SL	896.449,19	10,94%
Spese per le attività didattiche e ricreative degli utenti	8.778,19	0,11%
Spese per affitti e locazioni	40.480,56	0,49%
Spese di funzionamento degli organi istituzionali	82.125,58	1,00%
Spese per il personale	1.752.548,52	21,38%
Ammortamenti e svalutazioni	249.291,41	3,04%
Accantonamenti a Fondi oneri spese e rischi	636.687,19	7,77%
Oneri straordinari	0,00	0,00%
Imposte - IRAP	118.068,40	1,44%
	8.196.249,27	100%

Da sottolineare il calo - al 48,88% (rispetto al 52,16% del 2019) - del costo dei servizi diretti di funzionamento dei centri (Csre e Residenze), che comprende tutti gli oneri relativi a prestazioni direttamente erogate all'utenza, come i trasporti da/verso i Csre, la ristorazione, il servizio assistenziale e quello educativo.

Si confermano ad essere meno di un quarto dei costi complessivi gli oneri relativi al personale dipendente, per retribuzioni ed oneri riflessi (21,38%). Come già esplicitato tra le premesse, in conformità alla riforma attuata dal D.lgs n. 139/2015, non sono stati rilevati oneri straordinari.

Le poche ed irrilevanti partite di spesa connesse ad acquisizioni di beni e servizi relative ad esercizi pregressi sono state rilevate contabilmente per "fonte/origine" dell'onere, quindi nella gestione ordinaria. L'irrilevanza di queste ultime denota una buona capacità gestionale, capace di evitare, quanto più possibile, che eventi e fatti imprevedibili condizionino il normale fruire delle attività istituzionali.

Va evidenziato altresì l'aumento dei costi per i servizi manutentivi diretti: l'1,01% della spesa complessiva, contro lo 0,98% relativo al 2019.

A chiusura, in un'ottica complessiva, da rimarcare la supremazia dei costi variabili (quelli direttamente proporzionali alla numerosità dell'utenza, che sono il 57,13%) sui costi fissi (gli oneri che il Consorzio sostiene indipendentemente dal volume dell'utenza, pari al 42,87% del totale costi). Ciò esplicita un aspetto positivo: quanto più la struttura di costo è direttamente connessa all'utenza, tanto più la gestione si rivela essere orientata alla soddisfazione di quest'ultima e capace di eliminare rigidità organizzative interne e, quindi, strutture inarticolate di costi, non comprimibili; tutto ciò a netto vantaggio dell'efficienza e dell'efficacia nell'offerta dei servizi.

Consideriamo positivi i risultati delle politiche di contenimento e di ottimizzazione dei costi annui medi pro-capite per l'utenza. Dal Consuntivo 2020 emergono i seguenti dati:

- costo annuo medio pro-capite per un utente CSRE: € 19.470,60, contro il risultato atteso di € 31.297,78;
- costo annuo medio pro-capite per un utente residenziale alloggiato presso le strutture di accoglienza: Sottoselva (Palmanova, Ud) e "Casa di Pietro" di S. Maria La Longa (presso Prov. Rel. S. Marziano di Don Orione): € 41.619,16, contro il risultato atteso di € 53.749,38;
- costo annuo medio pro-capite per un utente SIL: € 979,47, contro il risultato atteso di € 1.481,64.

Gli Allegati al Bilancio Consuntivo 2020

Il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi (confronto con i valori obiettivo 2020 del Budget previsionale 2020)

Ponendo a riscontro i valori "ex post" rilevati dal Consuntivo 2020 con i valori "obiettivo" definiti nel budget previsionale 2020, le considerazioni che si traggono sono confortanti riguardo a quasi tutti gli indicatori. In riferimento alla maggior parte dei parametri rappresentati il prodotto della gestione è stato migliore del dato "atteso". La virtuosità economica di una gestione si riconosce dalla capacità di rendere quanto più "variabile" la struttura dei costi. Quanto minori (e contenuti) sono i costi "fissi", cioè quei costi che non dipendono dall'utenza (ovvero, sussistono nonostante questa) e che, spesso, sono influenzati da: rigidità interne, organizzazione non ottimale dei flussi e delle procedure interne, tanto maggiore è il beneficio economico sulla gestione complessiva.

Il rapporto percentuale Costi variabili/Tot. Costi gestione ordinaria a rendiconto è leggermente inferiore (peggiore) al dato previsionale: 57,97% a consuntivo contro il 58,77% pianificato.

A complemento di ciò, il rapporto Costi fissi/Tot. Spesa ordinaria si è attestato al 42,03%: era stata fatta una previsione del 41,23% nel Budget previsionale 2020.

La spesa per il personale dipendente, oggetto di una triennale politica di contenimento, è stata mantenuta sotto il rapporto previsto per il 2020. Osserviamo infatti che l'indice Tot. Spesa Personale (dipendente)/Tot. Spesa Ordinaria si attesta, nel Consuntivo 2020, al 21,91%, sostanzialmente inferiore al valore obiettivo di budget, del 23,14%. Va in ogni caso segnalato che gli esborsi per il personale socio-sanitario ed educativo in "outsourcing" sono stati strutturalmente molto più onerosi rispetto alla spesa per il personale dipendente: € 1.752.548,52 è il costo complessivo 2020 per il personale dipendente, contro la corresponsione rilevata di € 2.506.496,86 per i servizi 2020 degli operatori socio-assistenziali e gli educatori.

L'Indice di tempestività dei pagamenti

In conformità all'art 9 del DPCM 22 Settembre 2014, attuativo dell'art 33, comma 1, del D.lgs n. 33/2013, è stato allegato al Bilancio il calcolo dell'indice di tempestività dei pagamenti dell'esercizio 2020. Il rapporto 2020 consta di un valore negativo: -7,75. L'esercizio 2019 si era concluso con un -5,48. Si può notare, quindi, un miglioramento tra le due annualità. Tale indicatore denota che l'Ente ha pagato i fornitori con un buon "anticipo" temporale: 7,75 giorni in anticipo rispetto alle effettive scadenze contrattuali. Si denota, in relazione all'esercizio precedente, un deciso incremento della dinamicità nelle procedure di pagamento da parte della U.O. Ragioneria, motivato da un sopraggiunto

nuovo apporto di risorse umane (assunzione di un istruttore amministrativo, categoria "C", avvenuta nel corso del 2020) finalizzato alla fase di pagamento delle obbligazioni finanziarie del Consorzio.

Il Prospetto di ripartizione della spesa per missioni – programmi e classificazioni CO.FOG.

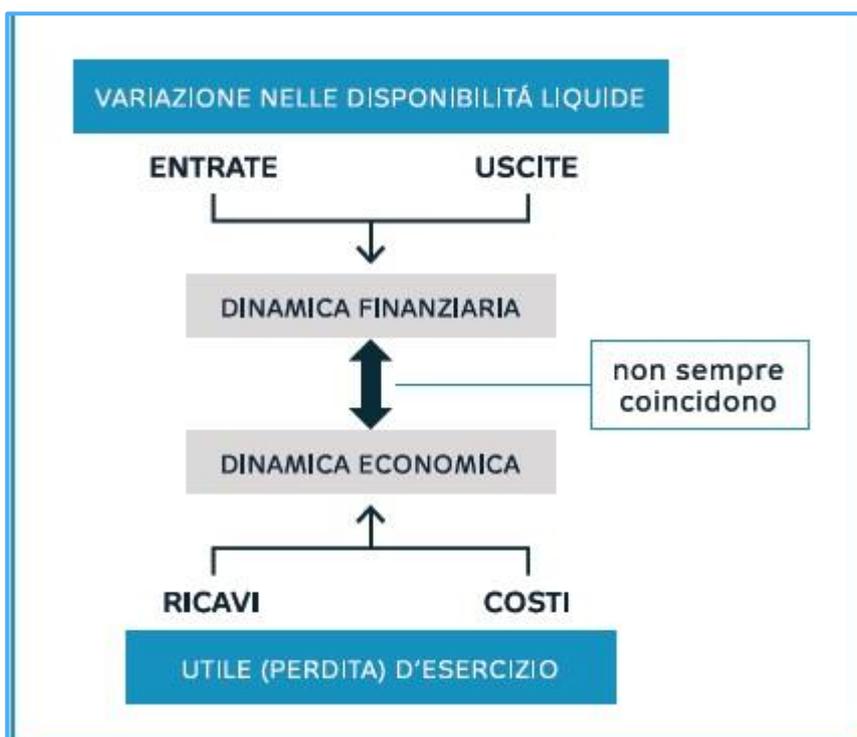
Trattasi di un prospetto di "riclassificazione" della spesa rilevata nel Conto Economico 2020, condotta adottando non più il criterio di attribuzione dei costi per "origine/natura" ma, bensì, il principio di distribuzione degli oneri per "destinazione", ovvero per tipologia di missione "istituzionale" dell'Ente e, quindi, per programma (socio-assistenziale o di supporto alle funzioni operative nei centri) che la spesa va a finanziare. Dal prospetto allegato, redatto secondo i precetti obbligatori dell'art 13, comma 3 del Dlgs n. 118/2011 sull'Armonizzazione contabile, si evince che la missione "istituzionale": "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" assorbe la gran parte delle risorse economiche spese dal Consorzio nel corso del 2020 (€ 6.134.927,61 degli € 8.196.249,27 costituenti l'esborso totale).

Il residuo degli oneri sono derivati - in parte rilevante - dal finanziamento della missione "servizi istituzionali, generali e di gestione", comprendente l'attuazione dei programmi relativi al funzionamento degli organi istituzionali, degli uffici tecnici, dei servizi generali nonché i flussi connessi alle gestioni: economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, per un totale di spesa pari ad € 1.175.343,06.

Il Rendiconto finanziario

Le operazioni di gestione poste in essere nel corso del 2020 hanno prodotto effetti sia economici (costi e ricavi) sia finanziari (nascita ed estinzione di crediti e di debiti; entrate ed uscite monetarie). Gli effetti economici della gestione sono stati sintetizzati nel Conto economico 2020 che esplicita, attraverso la differenza fra costi e ricavi, un utile di esercizio (€ 555.372,65), quindi un incremento del patrimonio netto (effetto diretto della gestione).

Non è dato conoscere invece, leggendo il bilancio consuntivo, le disponibilità finanziarie originatesi durante l'anno e il loro impiego (flussi finanziari). Lo Stato Patrimoniale non esplicita chiaramente le variazioni avvenute nella raccolta e nell'impiego delle risorse finanziarie, nonché le cause che hanno determinato tali variazioni:



Riconosciuti tali limiti, il Legislatore ha posto l'obbligo, all'Ente redattore del bilancio, di predisporre il rendiconto finanziario, ovvero di redigere un documento idoneo a rappresentare la dinamica finanziaria. In tale ottica, il rendiconto finanziario 2020 illustra la dinamica finanziaria del Consorzio evidenziando l'andamento nel tempo degli impieghi (investimenti) e delle fonti utilizzate (patrimonio netto, debiti) per la loro copertura, consentendo una valutazione critica della politica finanziaria adottata.

Qualsiasi movimentazione che genera un'entrata di liquidità per il Consorzio è inserita come "incremento" (fonte di risorse [+]); ogni movimentazione che genera un'uscita di liquidità è rilevata come impiego [-]. Pertanto, le variazioni negative di attività e variazioni positive delle passività sono incluse come fonti (+), in quanto determinano un aumento delle risorse monetarie dell'Ente.

Il rendiconto finanziario 2020 mette in evidenza che l'annualità, nonostante gli investimenti condotti (soprattutto in opere di manutenzione straordinaria), si è conclusa con un lieve incremento delle disponibilità liquide rispetto all'esercizio 2019, pari ad € 169.195,67. Infatti, la disponibilità bancaria al 01/01/2020 era di € 3.844.731,21; la medesima ha concluso il 2020 con uno stock di € 4.013.926,88. Tale risultato è stato determinato da una gestione reddituale dell'Ente (spese correnti, entrate correnti), ammontante ad € 742.702,02 al quale va detratto un flusso finanziario - in uscita (negativo) - derivante dall'attività di investimento pari ad € 573.506,35.

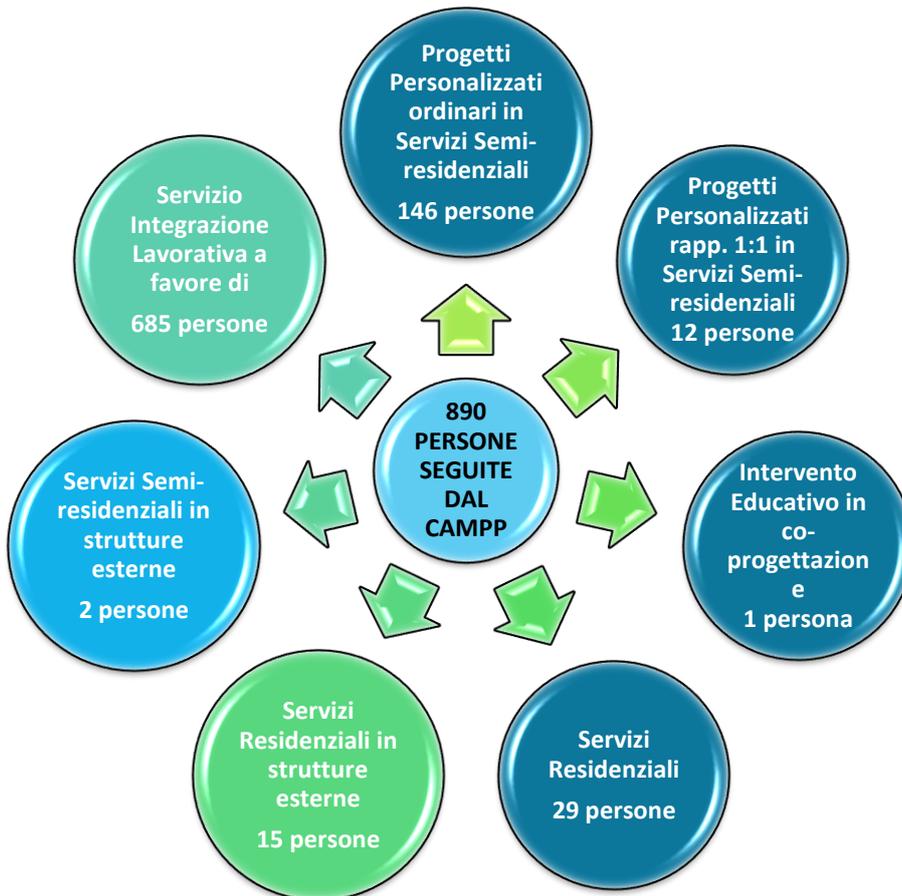
.

I SERVIZI

Con riferimento ai Servizi erogati dal Consorzio si evidenzia che nel corso dell'anno 2020 il CAMPP ha fornito una risposta a 890 persone con disabilità, con un incremento, rispetto all'anno precedente che vedeva un totale di 863 persone, di 27 unità, pari a circa il 3,1%.

La risposta data all'utenza riguarda sia Servizi ordinari che Servizi innovativi sotto forma di Progettualità Personalizzate.

Grafico n. 1



La lettura del Grafico n. 1 fornisce il quadro d'insieme - fotografato al 31.12.2020 - delle persone seguite dai servizi dell'Ente.

Nei paragrafi che seguono se ne dà maggiori approfondimenti, ma non è possibile non ricordare sinteticamente gli **effetti che si sono registrati a causa della diffusione della Pandemia da COVID-19**, che hanno influenzato in modo incisivo la modalità di azione dei Servizi del Consorzio nel corso dell'annualità appena conclusa.

L'Ente si è dotato di uno specifico **"Protocollo di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID - 19 negli ambienti di lavoro"** adeguato e arricchito, di volta in volta, in base alle esigenze che nel tempo si sono presentate con l'aggiunta di differenziati **Allegati** riguardanti le diverse situazioni da gestire.

IMPATTO SUI SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI

Dopo una consistente attività di monitoraggio a distanza presso tutte le famiglie degli utenti, costantemente notificata all'Amministrazione Regionale tramite invio di report settimanali, l'utenza dei **Centri Diurni**, a seguito di un accurato lavoro di progettazione personalizzata e alla programmazione della realizzazione dei progetti stessi in Moduli circoscritti, ha potuto riprendere gradualmente le attività.

La puntuale applicazione delle **Misure di prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19**, adottate dall'Ente con il Protocollo citato, è diventata requisito essenziale per poter accogliere l'utenza in totale sicurezza.

Come da indicazioni regionali e nazionali, individuando di volta in volta le persone e le situazioni presentanti maggiori fragilità e urgente necessità di interventi, si è passati:

- dalla gestione di alcuni progetti personalizzati domiciliari (per n. 5 persone) nel corso dei mesi di aprile e maggio;
- ad una ripresa delle attività, con un orario limitato e la presenza non concomitante delle persone, presso le aree esterne ed interne dei Servizi Diurni, (per n. 67 persone nel corso del mese di maggio, per n. 88 da inizio mese di giugno arrivate a n. 94 alla fine del mese di giugno);
- alla riattivazione del servizio mensa e alla conseguente possibilità di estendere l'orario di permanenza presso le strutture diurne, dal 10 luglio (per n. 113 persone);
- alla riattivazione del servizio trasporto, dal 27 luglio (per n. 134 persone).

Infine, dal 7 settembre, è stato dato seguito alla realizzazione dei nuovi ingressi programmati per tale periodo, attivando ulteriori n. 7 progetti per arrivare ad un totale di n. 141 persone partecipanti alle attività mediante Progettazioni personalizzate.

I Servizi sono stati mantenuti attivi durante il mese di agosto, per proseguire con la realizzazione dei progetti personalizzati e non interrompere le attività appena riavviate.

Va segnalato che ci sono alcune persone che non hanno ancora ripreso la frequenza dei Servizi, per la presenza di condizioni sanitarie molto precarie che hanno portato le famiglie a scegliere di evitare ulteriori occasioni di vulnerabilità o per anche solo per timore di esposizione a rischi di contagio.

Diversa è stata la gestione dei **Servizi residenziali** che hanno mantenuto attiva la propria operatività nei confronti di tutta l'utenza accolta.

Per perseguire la massima tutela rispetto alle possibilità di contagio, tali Servizi sono stati inizialmente "isolati", con una riorganizzazione della gestione della parte diurna in modo da erogare comunque un valido servizio socio-riabilitativo ed educativo presso la stessa sede del Servizio Residenziale. Anche il personale operante è stato riorganizzato per ridurre al minimo le occasioni di promiscuità fra diversi Servizi.

Anche gli utenti residenziali, che prima della Pandemia frequentavano diversificati Servizi diurni, sono stati interessati dalla stesura di appositi progetti personalizzati.

Nei mesi successivi all'estate, con il nuovo aumento dei contagi, l'Ente ha deciso di "isolare" ancora di più il Servizio residenziale di Sottoselva, riorganizzando ancora la fruizione dei servizi diurni e trasferendo presso altre sedi l'utenza che accedeva alla struttura di Sottoselva dal proprio domicilio per frequentare il CSRE collocato nello stesso immobile.

Ulteriore promiscuità di frequenza è stata evitata spostando le attività del CSRE Anziani, prima svolte a Santa Maria La Longa e rivolte a 6/7 persone (di cui alcune residenziali e altre provenienti dal domicilio), all'interno del CSRE di Sottoselva, in appositi spazi ottenuti con una riorganizzazione complessiva del Servizio diurno di Sottoselva. Le persone provenienti dal proprio domicilio sono state collocate in altri Servizi Diurni riorganizzando il loro trasporto.

IMPATTO SUL SERVIZIO INTEGRAZIONE LAVORATIVA

L'emergenza pandemica ha condizionato anche l'attività ordinaria del **Servizio Integrazione Lavorativa** che, nei mesi da marzo a giugno, è stata rimodulata in base alle necessità intervenute, con l'interruzione dei Tirocini per garantire sicurezza e rispetto delle norme nazionali e regionali, e l'avvio di numerose attività alternative svolte dagli Operatori del Servizio.

Sono infatti stati avviati contatti capillari con:

- **l'utenza e le loro famiglie** per fornire supporto nella gestione della quarantena e nell'adeguata comprensione dell'emergenza, con informazioni/formazione sui comportamenti corretti da tenere per la propria e altrui sicurezza e spiegazioni sull'evoluzione delle misure di contenimento adottate e conseguenti ricadute sul progetto lavorativo/formativo;
- **i servizi territoriali** per segnalare criticità rilevate durante i colloqui con l'utenza: in particolare attivazione del servizio sociale per bisogni economici, buoni spesa, assistenza domiciliare o socio-educativa, e dell'Azienda sanitaria per aspetti di salute fisica e mentale, problematiche emerse a seguito dell'isolamento o problematiche relazionali acute dalla forzata convivenza; per sostenere e favorire i contatti con il Servizio Collocamento Mirato da parte degli utenti al fine di mantenere attiva l'iscrizione alle liste L. 68/1999 e la disponibilità ad offerte di formazione e lavoro, che si potranno sviluppare al termine delle misure di contenimento; per favorire il confronto e la condivisione con gli operatori del Servizio Collocamento Mirato rispetto a iscritti alle liste L. 68/1999, candidati a colloqui di valutazione propedeutici alla presa in carico per progetti SIL;
- **con le aziende ospitanti** per mantenere viva la motivazione e l'interesse a collaborare con il SIL, a garantire la continuità dei progetti sospesi: fondamentale è sostenere l'adesione e la volontà di accogliere il tirocinante e permettergli il rientro al lavoro quanto prima, comunque nel rispetto delle disposizioni normative.

Gli operatori si adoperati per aiutare l'utenza nel discriminare le informazioni ricevute e nel rinforzare la formazione sui comportamenti da adottare; se nelle prime settimane è stato per tutti più semplice accettare la sospensione delle attività, il protrarsi della situazione di emergenza, con l'interruzione delle esperienze di tirocinio e, più in generale, di ogni contatto sociale, ha portato all'acuirsi di malesseri e insofferenza.

Per quanto riguarda le aziende con cui è attiva una collaborazione si è potuta constatare una larga adesione a riprogettare una ripresa delle esperienze, condividendo costantemente con gli operatori l'evolversi dell'emergenza.

Tutti i dati delle attività di monitoraggio dell'utenza e contatti con Servizi e Aziende sono stati raccolti settimanalmente.

Sono state promosse azioni concrete per poter garantire l'erogazione dell'incentivazione economica per tutto il periodo dell'emergenza, recepite nella L.R. 5/2020 del 01/04/2020 all'art. 5, che in un primo tempo ha permesso l'erogazione degli incentivi solo per le progettualità afferenti alla L.R. 41/96, per poi aggiungere l'applicazione anche ai progetti L.R.18/05.

Appena la normativa ha reso possibile il riavvio delle esperienze di tirocinio gli operatori si sono attivati per progettare la ripresa dell'attività, valutando per ogni singolo utente lo stato di salute, la capacità di utilizzare i presidi di sicurezza, il settore produttivo, la dislocazione territoriale dell'azienda in relazione all'utilizzo di mezzi pubblici. Sono state contattate le relative sedi di tirocinio per comprendere la disponibilità al rientro del tirocinante e raccogliere tutte le informazioni sui protocolli di sicurezza messi in atto dalle aziende ospitanti stesse.

Rispetto al settore produttivo si è ritenuto corretto iniziare dai settori a basso rischio epidemiologico, quali tutte le attività legate alla manutenzione del verde, alle aziende agricole, a mansioni manuali semplici da svolgersi prevalentemente all'aperto. Si è poi proseguito allargando le azioni alle altre realtà produttive.

Ogni progetto di rientro è stato estremamente personalizzato: se ritenuto necessario sono stati valutati rientri graduali, anche con un numero di ore inferiore a quello previsto dalle convenzioni precedentemente stipulate, garantendo comunque l'erogazione dell'incentivazione come da normativa in atto.

La maggior parte dei tirocinanti ha potuto riprendere le esperienze interrotte, ma per alcuni si è dovuto procedere ad una riprogettazione; tali situazioni hanno riguardato progetti non più congrui con la sede ospitante in termini di sicurezza, o attivati in sedi che non hanno rinnovato la disponibilità.

Con riferimento alla situazione dei Servizi alla data del 31/12/2020 se ne dà una panoramica nei paragrafi seguenti.

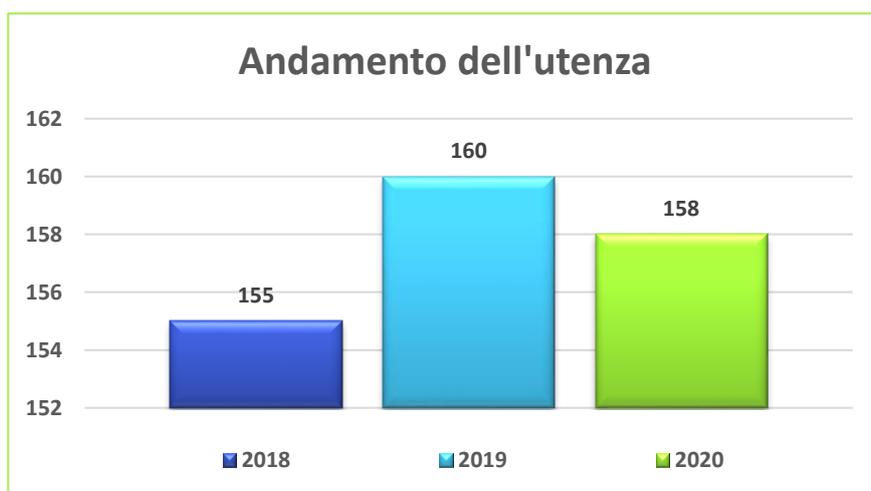
I SERVIZI SEMI RESIDENZIALI

Al 31/12/2020 le persone accolte presso i Centri diurni del CAMPP risultano complessivamente pari a n. 158, distribuite in n. 13 diversi Servizi:

1. CSRE Cervignano del Friuli - Via Sarcinelli 113;	n. 15
2. CSRE I Camminatori Cervignano del Friuli - Via Buonarroti 14;	n. 09
3. CSRE Corgnolo - Porpetto - Via Lancieri d'Aosta 16;	n. 20
4. CSRE Latisana - Via Istria 18;	n. 23
5. CSRE Le Primizie Privano di Bagnaria Arsa - Via della Chiesa 6;	n. 12
6. CSRE Nuove Opportunità Est - Cervignano del Friuli - Via Malignani 5;	n. 08
7. CSRE Nuove Opportunità Ovest - Rivarotta di Rivignano Teor - Vicolo Molino 1;	n. 11
8. CSRE Meridiano 35 Ovest - Rivarotta di Rivignano Teor - Vicolo Molino 1;	n. 12
9. CSRE I Girasoli - Sottoselva di Palmanova - Via Marconi 21 (compreso Modulo Anziani)	n. 20
10. CSRE Meridiano 35 Est - Cervignano del Friuli - Via Roma 54;	n. 07
11. Progettualità Personalizzate Territoriali A Educativo e B Non Solo Verde - Latisana - Via Beorchia, 53;	n. 09
12. Progetto Sperimentale Minori Gravi - Sottoselva di Palmanova - Via Marconi 21.	n. 04
13. CSRE della Comunità Alloggio Santa Maria La Longa (*)	n. 08

(*) Come già illustrato in precedenza nel mese di novembre si è reso necessario avviare il "CSRE della Comunità Alloggio di Santa Maria La Longa" per perseguire il più possibile l'isolamento dei diversi gruppi di utenti: provenienti dai Servizi Residenziali e provenienti dal proprio domicilio.

Grafico n. 2



La lettura del grafico n. 2 evidenzia che l'anno 2020 ha registrato un calo di n. 2 unità del totale complessivo di persone accolte presso i C.S.R.E. rispetto all'anno precedente.

Nel corso dell'anno sono stati affrontati alcuni percorsi di avvicinamento dell'utenza più anziana verso altre tipologie di Servizi, più adeguati ai bisogni presentati, al fine di poter recuperare una certa capacità ricettiva da poter dedicare alle richieste presentate a favore di utenza giovane.

L'anomalia data dall'Emergenza pandemica ha certamente influito sull'inversione subita dal trend in crescita che da molti anni non aveva mai registrato un cambio di tendenza.

Il numero complessivo dell'utenza contempla n. 11 nuove ammissioni, n. 7 dimissioni per decesso o cambio di progetto di vita e, infine, n. 6 conclusioni di percorsi all'interno dei Servizi del CAMPP.

Le attività caratterizzanti, realizzate presso i Servizi Semiresidenziali, atte a valorizzare il progetto di vita degli ospiti e il conseguente Progetto Personalizzato predisposto e verificato sistematicamente dagli operatori sono numerose, ma nel corso del 2020 hanno risentito nettamente degli effetti della Pandemia.

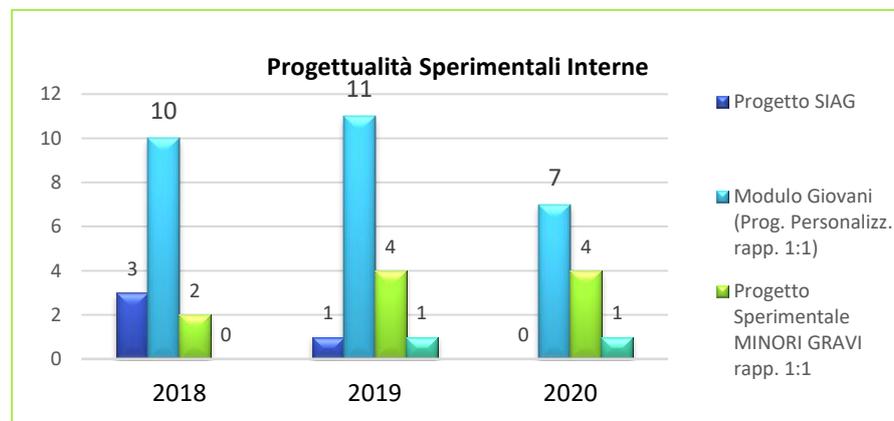
Durante l'anno, infatti, sono state quasi completamente annullate in quanto richiedenti esperienze al di fuori degli spazi corrispondenti alle sedi dei Servizi diurni oppure in contrasto con il "**Protocollo di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID - 19 negli ambienti di lavoro** e le **Misure di prevenzione dell'emergenza epidemiologica**.

I Gruppi Operativi hanno dovuto ripensare e riprogettare le attività a favore dell'utenza applicando in modo rigoroso i Protocolli di prevenzione, incorrendo quindi, quasi sempre, nell'impossibilità di riproporre le esperienze sperimentate, conosciute e gradite dagli utenti negli anni precedenti.

Progettualità personalizzate interne

Nell'ambito dei Servizi Diurni alcune attività vengono condotte come **Progettualità personalizzate interne** in quanto rivestono un carattere innovativo rispetto alla normale gestione dei Servizi.

Grafico n. 3



Nel corso del 2020 hanno interessato complessivamente 13 persone, come si legge nel Grafico n. 3, impegnate nelle seguenti attività:

- **Progetto SIAG "Scolarizzazione Integrata per Adolescenti Gravi"**
Si concretizza in una fattiva apertura dei Servizi del CAMPP alle Scuole per permettere di accogliere, mediante l'attuazione di singoli Progetti Sperimentali soggetti minori, di età tra i 13 ed i 19/20 anni, con una diagnosi di disabilità medio-grave, frequentanti la scuola.
Può essere realizzato presso i C.S.R.E.: Meridiano 35 Ovest, Nuove Opportunità San Giorgio di Nogaro, Cervignano Via Sarcinelli – Modulo Giovani e Le Primizie.
Nel corso del 2020 ne ha beneficiato n. 1 persona (fino al mese di ottobre e, naturalmente, con una collaborazione con la scuola che ha risentito fortemente degli effetti della Pandemia COVID 19).
- **Progetti Personalizzati rapporto 1:1 quale evoluzione del "MODULO GIOVANI Gravi Via Sarcinelli"**
Il Progetto Modulo Giovani, realizzato presso il CSRE di Cervignano Via Sarcinelli quale consolidamento di un'attività dedicata a utenti giovani (persone di età compresa fra i 14 e i 35 anni), dopo l'avvio del CSRE Meridiano 35 EST presso la sede dell'immobile di Via Roma - avvenuto

in data 02/12/2019 e che ha interessato n. 7 persone presentanti una disabilità media o lieve - nel corso del 2020 ha riguardato n. 4 persone giovani che hanno invece proseguito la propria frequenza presso il CSRE di Cervignano Via Sarcinelli e che presentano una disabilità di grado elevato.

La medesima tipologia di Progetto, per corrispondenza dei bisogni rappresentati, viene proposta anche alle seguenti persone giovani come di seguito elencate:

- n. 1 accolta presso il CSRE di Corgnolo (inserimento da novembre 2019);
- n. 1 accolta presso il CSRE di Latisana (inserimento da luglio/settembre 2020);
- n. 1 accolta presso il CSRE di Cervignano del Friuli, Meridiano 35 EST Via Roma (inserimento da gennaio 2019 in Via Sarcinelli/dicembre 2019 in Via Roma).

○ **Progetto Sperimentale MINORI GRAVI**

Progetto avviato il 1 febbraio 2016 presso la sede del Centro di Sottoselva, dove è presente il Servizio Infermieristico. Si tratta di un Servizio sperimentale di accoglimento semi-residenziale rivolto a persone minori di 14 anni, soggette all'obbligo scolastico ed aventi bisogni di tipo assistenziale e sanitario di grado elevato.

Nel 2020, quinto anno di sperimentaltà, con la conferma dell'impegnativo investimento in termini di risorse, finalizzato a non snaturare la peculiarità e la qualità della proposta offerta, le persone beneficiarie di tale progetto sono in tutto n. 4, inserite a titolo pieno.

○ **Progetto Personalizzato ad Elevata Intensità Educativa**

Progetto attivo a favore di una persona giovane che necessita di essere presa in carico quotidianamente da un operatore dedicato. L'obiettivo del Progetto è quello di proporre una formula di accoglienza complessiva in luogo delle molteplici differenti offerte alle quali lo stesso precedentemente aderiva.

Nel corso del 2020 l'offerta è stata pari a n. 3 giornate di accoglimento alla settimana, in relazione alla complessità della situazione dell'interessato.

Dal mese di luglio 2020, inoltre, il CAMPP partecipa con n. 1 **Intervento educativo in co-progettazione**, predisposto e realizzato in stretta collaborazione con i Servizi Sociali ed i Servizi Sanitari di riferimento, a favore di una persona in carico al Dipartimento di Salute Mentale dell'ASUFC.

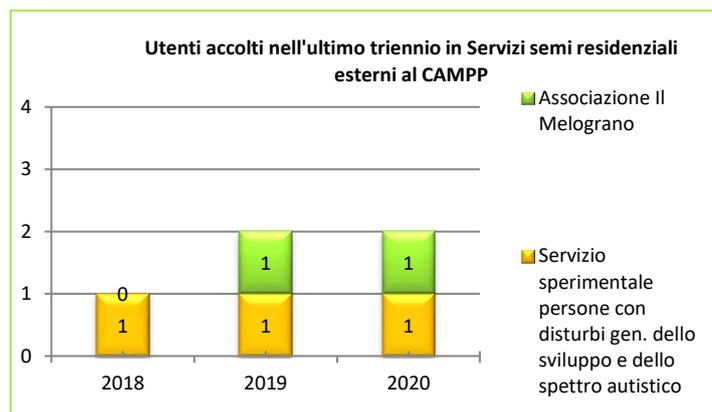
Dall'annualità 2018 è attiva una gestione **in forma indiretta di accoglimenti di tipo semi-residenziale presso strutture esterne**, a seguito di modifica del Regolamento Speciale del Consorzio approvata dall'Assemblea Consortile con deliberazione n. 06 del 13/12/2018.

Al 31/12/2020 sono pari a n. 2 gli accoglimenti semi-residenziali in strutture non gestite direttamente dal Consorzio, avviati attraverso convenzionamento o con passaggi formali tramite l'Azienda Sanitaria.

Il primo accoglimento è stato avviato già nel mese di marzo del 2018 quale evoluzione di un inserimento residenziale.

Grafico n. 4

Lo sviluppo nel tempo è illustrato nel grafico n. 4.



I SERVIZI RESIDENZIALI

I Servizi Residenziali registrano, nel 2020, il consolidamento del nuovo **Servizio Gruppo Appartamento "Una casa per noi"** avviato a San Giorgio di Nogaro l'8 luglio 2019, grazie al finanziamento ricevuto ai sensi della L. 112/2016. Vi sono accolte n. 2 persone per le quali si è perseguito l'obiettivo della loro deistituzionalizzazione rispettivamente dal Centro Residenziale di Sottoselva e dalla Residenza Casa Betania di Trivignano Udinese.

Con riferimento alla **Comunità Alloggio di Santa Maria La Longa**, il cui numero di ospiti a inizio anno era pari a 6, il 1 marzo 2020 si è registrato un nuovo ingresso.

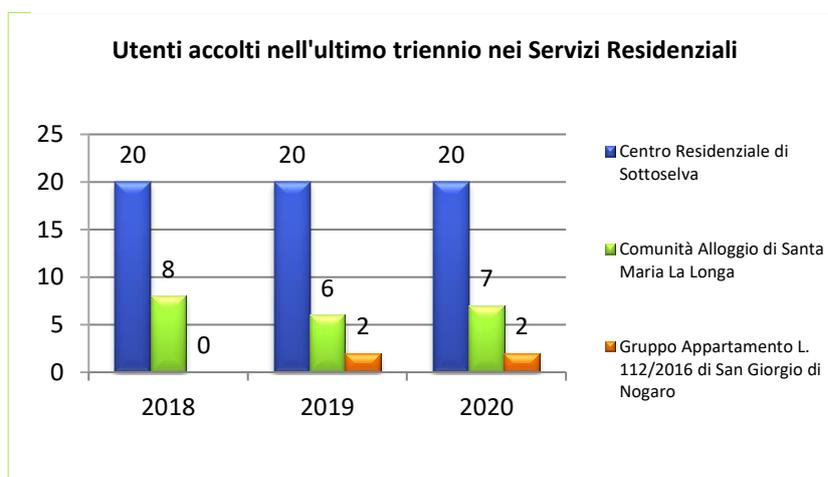
Il **Centro Residenziale di Sottoselva** accoglie sempre n. 20 ospiti e durante il 2020 non ha registrato variazioni nelle persone accolte.

Il totale delle persone accolte in forma residenziale è pari a 29.

Per tale tipologia di servizio, al 31/12/2020, vi è una lista di attesa che si assesta su n. 7 persone.

Grafico n. 5

Nel grafico n. 5 è indicato il numero di utenti residenziali accolti nelle strutture di Sottoselva, Santa Maria La Longa e San Giorgio di Nogaro nell'ultimo triennio.

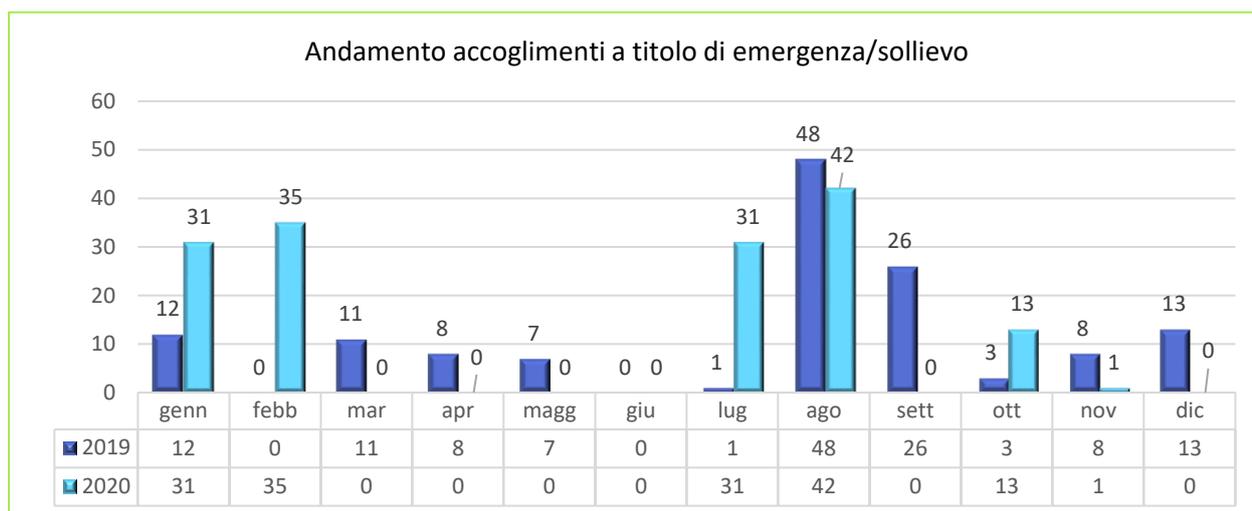


Alle frequenze costanti del Centro Residenziale di Sottoselva si aggiunge la disponibilità di ulteriori 4 posti destinati ad accogliere persone disabili in situazioni di bisogno a carattere di emergenza e/o sollievo.

L'andamento degli accoglimenti in emergenza/sollievo durante il biennio 2019-2020, è rappresentato nel grafico n. 6 che evidenzia nel primo dei due anni considerati un ricorso a tale Servizio distribuito durante l'anno con dei picchi più rilevanti in agosto e dicembre, in concomitanza con i periodi di sospensione delle attività presso i C.S.R.E..

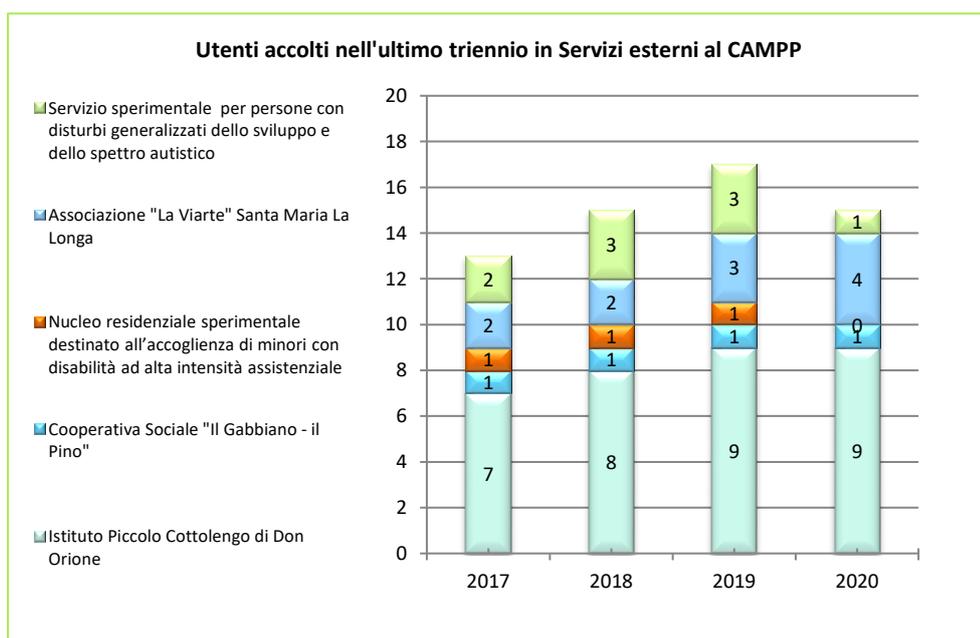
Per l'annualità 2020 la Pandemia ha certamente influito sul ricorso a tale servizio da parte delle famiglie. Tralasciando gli accoglimenti di inizio anno, che sono da collegare ad un'emergenza poi trasformata in accoglimento residenziale definitivo, la restante parte dell'anno ha registrato l'accesso da parte di poche persone per periodi non brevissimi.

Grafico n. 6



Nel corso dell'anno 2020 il Consorzio ha proseguito **nell'accoglimento, in forma residenziale, di persone presso Servizi residenziali esterni all'Ente.**

Grafico n. 7



Come si legge nel grafico n. 7 nel 2020 le persone accolte presso Servizi residenziali non gestiti direttamente dal CAMPP sono passate da 17 a 15.

Presso l'**Istituto Piccolo Cottolengo di Don Orione di Santa Maria La Longa** il numero delle persone accolte è rimasto pari a 9.

Presso il **Servizio residenziale gestito dall'Associazione "La Viarte" di Santa Maria La Longa** si è passati da n. 3 a n. 4 accoglimenti di persone presentanti caratteristiche particolarmente complesse.

Presso la **Comunità Residenziale gestita dalla Cooperativa Sociale "Il Gabbiano Il Pino"** di Portogruaro (VE) è proseguito l'accoglimento di n. 1 persona.

Presso il **"Nucleo residenziale sperimentale di rilievo regionale destinato all'accoglienza di minori con disabilità ad alta intensità assistenziale"** attivato con DGR 1462 del 28/07/2016 l'accoglimento di n. 1 persona è proseguito fino al mese di dicembre, per interrompersi il 13/12/2020.

Presso il **"Servizio sperimentale di riferimento regionale per persone con disturbi generalizzati dello sviluppo e dello spettro autistico in condizione di criticità"**, attivato con DGR 1463 del 28/07/2016, è proseguito l'accoglimento di n. 1 persona in forma residenziale, mentre si sono interrotti gli accoglimenti residenziali di n. 2 persone inserite nel corso dell'annualità precedente: una di esse è rientrata in forma diurna presso un Servizio del nostro Consorzio già frequentato per molti anni, mentre l'altra è stata inserita presso un Servizio residenziale gestito dall'Associazione "La Viarte" di Santa Maria La Longa.

IL SERVIZIO INTEGRAZIONE LAVORATIVA

Il **Servizio Integrazione Lavorativa (S.I.L.)** che ha operato sull'intero territorio provinciale, con la sola esclusione dell'ambito di San Daniele del Friuli, è passato dalle 656 persone seguite nel 2019 alle 685 persone seguite nel 2020, con un incremento di 29 persone, pari a circa al 4,44%.

Il **Servizio Integrazione Lavorativa** attua le seguenti azioni:

- interventi previsti dalle **POLITICHE SOCIALI**, affidati al SIL del CAMPP per tutto il territorio della Provincia di Udine con la sola eccezione del Distretto di San Daniele;
- interventi previsti dalle **POLITICHE DEL LAVORO**, realizzati su mandato della Regione FVG, subentrata alla Provincia di Udine dal luglio 2015.

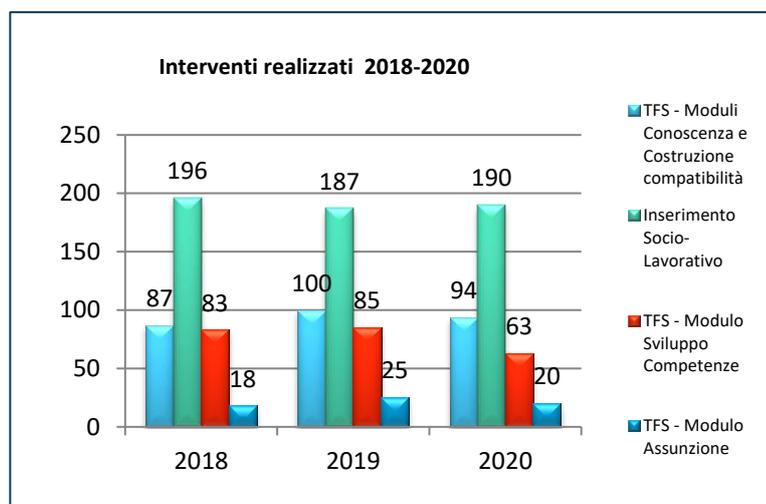
Va ricordato che sin dal dicembre 2002 l'Amministrazione Provinciale di Udine aveva identificato nel SIL il Servizio idoneo a svolgere le funzioni di accompagnamento, sorveglianza e mediazione a supporto delle attività di collocamento mirato previste dal D.P.C.M. di data 13.01.2001.

Dati relativi agli anni 2018-2020 riassuntivi degli interventi realizzati dal SIL

			2018	di cui assunti	2019	di cui assunti	2020	di cui assunti
L.R. 41/1996	art. 14 ter co. 1 let. a)	TFS - Moduli Conoscenza e Costruzione Compatibilità	87	7	100	11	94	2

	art. 14 ter co. 1 let. b)	Inserimento socio-lavorativo	196		187		190	
L.R. 18/2005	art. 36 co. 2	TFS - Modulo Sviluppo competenze	83	26	85	24	63	18
		TFS - Modulo Assunzione	18		25		20	
			384	33	397	35	367	20

Grafico n. 8



Il grafico n. 8 rappresenta il numero di interventi realizzati dal SIL negli anni 2018-2020 suddiviso in base alle diverse tipologie di progetto attivate.

Nell'anno 2020, delle persone che hanno beneficiato di un tirocinio, 20 hanno concluso l'esperienza con un'assunzione, per lo più presso la stessa sede dove si è realizzata la borsa lavoro e con un contratto a tempo indeterminato.

Nel grafico n. 9 si rappresenta il numero di assunzioni concretizzate al termine dei progetti di cui alla Legge Regionale 41/1996 e alla Legge Regionale 18/2005.

Nel triennio 2018-2020 sono state realizzate complessivamente n. 88 assunzioni. Si rileva come dato positivo le 20 assunzioni concretizzate nel 2020 a fronte della situazione di emergenza sanitaria.

Grafico n. 9

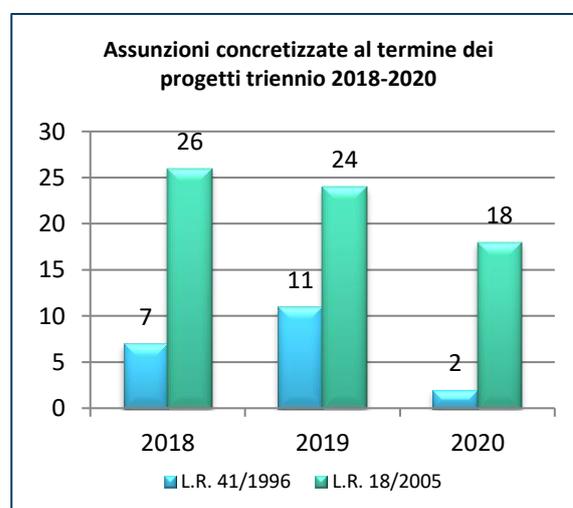
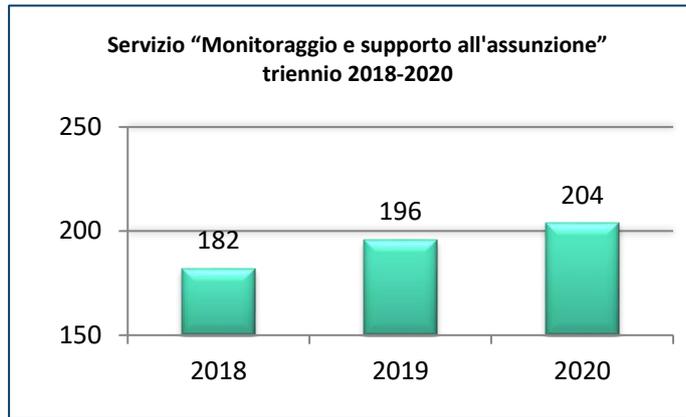


Grafico n. 10

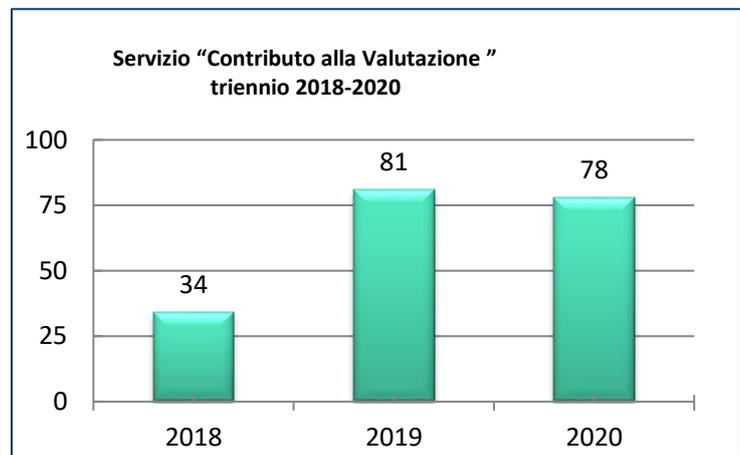


Il SIL durante il 2020 ha svolto compiti di "Monitoraggio e supporto all'assunzione" per n. 204 rapporti di lavoro.

Si tratta di un servizio a sostegno della prosecuzione del rapporto di lavoro erogato a favore di persone assunte presso aziende produttive o pubbliche amministrazioni per le quali il Comitato Tecnico valuta necessaria una presenza specialistica.

Grafico n. 11

Il servizio Contributo alla Valutazione, erogato nell'ambito degli accordi definiti con la Regione FVG – Direzione Lavoro è stato attivato nel corso del 2020 a favore di n. 78 persone come si legge nel grafico n. 10.



Il significativo incremento nel numero degli interventi attivati dal SIL a favore delle persone anche non in carico formalmente, è da ricondurre da un lato all'attivazione di nuovi Servizi e Prestazioni finalizzati all'anticipazione della conoscenza dei potenziali candidati a percorsi di tirocinio (ad es. osservazioni, valutazioni e lavori in rete con i servizi sociali, della formazione e del lavoro), dall'altro all'attivazione di un sistema di mappatura e registrazione più puntuale delle attività di collaborazione con gli altri servizi ai fini del miglioramento delle risposte ai cittadini.

In tale contesto si precisa che per l'anno 2020 per le nuove categorie di intervento di seguito specificate, i dati aggregati sono:

Tipologia interventi	L.R. 41/1996	L.R. 18/2005	TOTALE
Osservazione-Valutazione	12	13	25
Mediazione e accompagnamento all'inserimento lavorativo	0	12	12
Consulenza	7	59	66